



le campane di san giuliano

Supplemento n° 6 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 6 NOVEMBRE - XXXII- DOMENICA TEMPO ORDINARIO - IV- SETT. SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO LUCA (20,27-38)

Il Vangelo di questa domenica ci racconta del contrasto fra i sadducei e Gesù. Costoro costituiscono la classe ricca e aristocratica, caratterizzata dal conservatorismo in campo religioso e dal collaborazionismo in campo politico anche con la potenza occupante.

Presentano a Gesù la loro posizione di incredulità rispetto alla risurrezione, alla vita oltre la morte. E in modo irriverente si rifanno alla legge di Mosè che obbliga un uomo a sposare la cognata vedova per poter così garantire la procreazione e continuazione della famiglia; presentano la vicenda grottesca di sette uomini morti uno dopo l'altro senza generare. Per chi crede nella risurrezione, quella donna di chi sarà moglie nel futuro di Dio? *Gesù rispose loro: "Solo in questa vita gli uomini e le donne sposano e sono sposati. Ma quelli che risorgeranno dai morti e saranno giudicati degni della vita futura non prenderanno più né moglie né marito. Essi non possono più morire perché sono uguali agli angeli e sono figli di Dio perché sono risorti".*

Gesù ci dice: *"È certo che i morti risorgono: lo afferma anche Mosè quando parla del cespuglio in fiamme. In quel punto Mosè dice che il Signore è il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe. Quindi Dio è il Dio dei vivi e non dei morti, perché tutti da lui ricevono la vita".*

Il Dio che ci rivela e rende presente Gesù di Nazaret è il Dio umanissimo che esprime vicinanza, che porta luce, fiducia, perdono, pace, guarigione, vita. Ci esorta incessantemente a essere portatori di vita nelle relazioni con le persone che si sentono morire perché colpite, abbandonate, ammalate, sfinite, emarginate nei confronti della fame e della sete che uccidono, delle armi e delle guerre che producono stermini, delle migliaia di profughi che continuamente rischiano nella loro fuga disperata e poi muoiono in mare. Gesù ci invita ad essere portatori di vita con l'accoglienza di ogni persona con la sua diversità, perché nessuna persona sia ferita, umiliata, emarginata: portatori di vita con la custodia e la cura di tutti gli esseri viventi. Il Dio della vita non può mai essere strumentalizzato per giustificare in qualche modo atteggiamenti, economie, politiche di morte. La vita di oggi nella storia e quella nel Mistero di Dio si pongono in continuità.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 6 NOVEMBRE XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore quarta settimana 2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16 - 3,5; Lc 20,27.34-38 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA In suffragio Aldo, Donata, Katia e Beniamino
LUNEDI' 7 NOVEMBRE Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 17,1-6 Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore	verde	ORE 9.00	S. MESSA In suffragio fam. Mazza
MARTEDI' 8 NOVEMBRE Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10 La salvezza dei giusti viene dal Signore	verde	ORE 9.00	S. MESSA In suffragio Piero Pozzi
MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22 Un fiume rallegra la città di Dio	bianco	ORE 18.00	S. MESSA In suffragio Pasquale e Suor Ludovica
GIOVEDI' 10 NOVEMBRE S. Leone Magno – memoria Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe	bianco	ORE 18.00	S. MESSA
VENERDI' 11 NOVEMBRE S. Martino di Tours - memoria 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37 Beato chi cammina nella legge del Signore	bianco	ORE 18.00	S. MESSA In suffragio Alberto Botta
SABATO 12 NOVEMBRE S. Giosafat - memoria 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8 Beato l'uomo che teme il Signore	rosso	ORE 18.00	S. MESSA In suffragio fam. Destro e Vincenzino
DOMENICA 13 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA

AVVISI

**Confessioni Sabato e Vigilie Festive: ore 15.00-16.00 in S. Giuliano
ore 16.00-17.00 in S. Agostino**